

ELI GENUZZI SASSOLI DE' BIANCHI

*I libri bianchi di Lorenzo
Perrone*



Contributi

Le immagini del presente contributo sono consultabili nella versione *on line*.

L'artista milanese Lorenzo Perrone lavora ormai da molti anni «intorno» al libro. La sua ricerca parte da libri èditi che vengono da lui via via spogliati del loro contenuto scritto ed ingessati tramite un procedimento particolare per essere trasformati infine in libri bianchi, in «forma universale» di libro. Questa per Perrone è la «materia» che diventa suscettibile di essere declinata in una miriade di installazioni per assurgere così alla forma di scultura vera e propria.

Il libro bianco, nel suo immobile candore, continua a «raccontare» la sua storia ma non più attraverso un segno impresso come la scrittura, bensì tramite un concetto, che la sua forma esprime così che le sue pagine «liberate dal peso delle parole» diventano simboli capaci di suggerire un'emozione, un messaggio.

Nel caso di Totem 150, voluto e pensato in occasione di Artelibro Festival del Libro d'Arte per celebrare il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia,¹ i 150 volumi impilati uno sull'altro verso una vetta metaforica, sono scelti tra quelli che hanno segnato la crescita culturale del nostro paese ed assurgono pertanto a simbolo culturale ed identitario della «tribù degli italiani». La *Divina Commedia* di Dante, *Il Decamerone* di Boccaccio, *Il Cantico delle Creature* di San Francesco, *Le avventure di Pinocchio* di Collodi, *Le tigri di Mompracen* di Salgari, *Cuore* di Edmondo De Amicis, *I Promessi Sposi* di Manzoni, *Lettere dal Carcere* di Gramsci, *Cultura e vita morale* di Croce, *Memoriale* di Paolo Volponi, *La Storia* di Elsa Morante, *Lettera a una professoressa* di Don Milani, *Ragazzi di vita* di Pasolini, *Mistero buffo* di Dario Fo, *Tre poesie e alcune prose* di Roberto Roversi, *Cappuccetto verde* di Bruno Munari e alcuni più recenti come *Ti saluto mio secolo crudele* di Ceronetti, *Gomorra* di Roberto Saviano e altri 132 tra i quali il Dizionario della Lingua Italiana e una copia della nostra Costituzione.

Il vertiginoso totem bianco si tinge di un'aurea metafisica, come dice Perrone: «il bianco che tutto ricopre, magica somma di tutti i colori ed

¹ *Totem 150* di Lorenzo Perrone, a cura di Eli Genuizzi Sassoli De' Bianchi, Bologna, Salaborsa-Piazza coperta, 17-28 settembre 2011.

estrema misura di sintesi, fa sì che ogni libro bianco, colto nella sua essenza, gridi in silenzio per essere letto altrimenti».

Perrone ci consegna pertanto un totem calato nella contemporaneità ma le cui fondamenta sono da rintracciarsi nella storia culturale del nostro popolo, a rappresentare una sintesi di pensiero, scrittura, evocazione che ci fa riflettere sul nostro cammino passato, presente e futuro guardando verso una vetta *in fieri* alla quale già oggi potremmo aggiungere un libro bianco in più.

